

Prot.n.5971-B/3

Palazzo San Gervasio, 24.09.2019

All'Ins. Chirico Annunziata
All'Albo
Al Sito web
Al fascicolo personale
Al Personale dell'Istituto

OGGETTO: NOMINA Funzione Strumentale AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Valutazione.
A.S. 2019/2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n.275 - Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
VISTO il D. Lgs. 165/2001 artt. 5 e 40, come integrato dal D. Lgs. 150/2009;
VISTO il CCNL 29/11/2007, art. 33 che stabilisce e regola le funzioni strumentali in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola in regime di autonomia;
VISTO l'art. 37 del CCNL scuola del 31 agosto 1999, che disciplina nei particolari le funzioni strumentali;
VISTE le candidature dei docenti interessati e la proposta della commissione;
PRESO ATTO che non si è presentata l'esigenza di formulare una graduatoria di aspiranti a tale incarico;
VISTA la delibera del Collegio dei Docenti del 23/09/2019 con la quale si è proceduto alla designazione con adeguata motivazione;
TENUTO CONTO delle esigenze dell'Istituto e del Piano dell'Offerta Formativa

DECRETA

ART.1

L'ins. CHIRICO ANNUNZIATA è nominata Funzione Strumentale Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Valutazione.

ART.2

Nell'espletamento dell'incarico l'ins. CHIRICO ANNUNZIATA rappresenterà il punto di riferimento all'interno della scuola per le problematiche relative alla predisposizione e gestione del P.T.O.F.; in particolare, promuoverà lo sviluppo delle competenze dei colleghi docenti e assumerà nei confronti del Collegio dei docenti le seguenti funzioni:

1. Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti.
2. Coordinamento e monitoraggio delle progettazioni di intersezione, interclasse e consigli di classe.
3. Predisposizione, gestione e controllo modulistica per la programmazione.
4. Monitoraggio, verifica e valutazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa.
5. Coordinamento delle attività di autovalutazione e autoanalisi d'Istituto con funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF (Pdm e Rav).
6. Individuazione delle criticità emerse e definizione delle azioni migliorative necessarie al loro superamento.
7. Coordinamento delle azioni valutative tra le varie sedi.
8. Monitoraggio Prove Invalsi e condivisione dei risultati.
9. Predisposizione e gestione strumenti per la valutazione degli apprendimenti: parametri, indicatori, griglie, questionari, ecc..., in collaborazione con i dipartimenti.
10. Preparazione dei materiali per la documentazione necessaria per gli scrutini e per gli esami (giudizio d'idoneità, certificazione delle competenze, ecc...).
11. Raccolta documentazione dei risultati degli scrutini, degli esami, dei progetti e diffonderli presso la comunità scolastica.
12. Promozione e coordinamento di azioni volte a favorire la continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di Scuole dell'Istituto.
13. Informare periodicamente il Collegio dei Docenti delle sue azioni presentando una relazione in itinere.



Nello svolgimento delle predette attività, la S.V. dovrà raccordare il proprio personale ed autonomo operato con i titolari delle altre funzioni; partecipare alle iniziative afferenti attività che coinvolgono l'area e riferire al Dirigente Scolastico; produrre e condividere materiali concernenti attività, aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese; cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare con tempestività gli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. A tal fine, le FF.SS. si riuniranno, con cadenza mensile in orario pomeridiano, per discutere e pianificare le attività da realizzarsi.

ART.3

Per le prestazioni aggiuntive all'insegnamento, il docente sarà retribuito secondo il compenso assegnato dal Miur, previa presentazione di un report finale nel quale saranno evidenziati gli obiettivi raggiunti nell'assolvimento della funzione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Michele MASCIALE

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993*